



# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(città metropolitana di MESSINA)

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA Econ. Fin. n. 215 del 04.09.2018**

---

**OGGETTO: OPERAZIONI CONTABILI PROPEDEUTICHE AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. 118/2011. ICI/IMU.**

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: "3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso

dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; - la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che si intende procedere per tributo all'accertamento ordinario dei residui e pertanto la presente ha ad oggetto il tributo ICI/IMU.

DATO ATTO che dalle risultanze delle scritture contabili è emerso quanto segue:

### **Cap. 30 IMU**

**Dai dati contabili emergono gli accertamenti contabili nn. 14/2017 e 56/2017**, che riportano rispettivamente un residuo attivo alla data del 31.12.2017 quale IMU ordinaria 2017 di euro 532.740,33, incassato al 31.12.2017. Trattandosi di accertamento per cassa, ad essi vanno aggiunti gli ulteriori importi incassati sui medesimi capitoli, ad oggi, pari rispettivamente ad euro + 43.491,87 ed euro 90.484,71. **Per un totale complessivo di euro 666.716,91.** Ad oggi il residuo è pari a zero.

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 47 del 2016**, che riporta un residuo attivo alla data del 31.12.2017 di euro 51.662,57, nominato "IMU 2016". Trattandosi di IMU ordinaria, dove gli incassi si accertano per cassa, non essendoci ad oggi alcun ruolo, né relativo ad avvisi di accertamento IMU 2016 né a ruoli coattivi, si porta in diminuzione nel rispetto dei nuovi principi contabili.

### **Cap. 39 "Fondo di solidarietà comunale"**

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 13 del 2013**, che riporta un residuo attivo alla data del 31.12.2017 di euro 53.319,13, denominato versamento IMU 2013, ed è privo di supporto contabile. Pertanto viene portato in diminuzione.

### **Cap. 39/1 ACCERTAMENTI ICI**

Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 39 del 2010. Esso non viene supportato da alcun documento contabile e viene pertanto azzerato.

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 49 del 2015**, denominato genericamente "Accertamento", che riporta un residuo attivo alla data del 31.12.2017 di euro 86.505,64. Da una verifica effettuata presso l'ufficio tributi l'unico riscontro contabile a questo accertamento, preso in carico nell'anno 2013, risulta essere quello di cui alla comunicazione di ASSIST, elenco flussi carico "Ingiunzioni ICI 2009 del 30.10.2015" per un importo da incassare alla data odierna di euro 174.526,53 pertanto la differenza viene portata in aumento per un importo di euro 88.020,89.

### **Cap. 39/2**

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 50/2015**, che riporta un residuo attivo alla data del 31.12.2017 di euro 102.646,75, identificabile presuntivamente come ICI anno 2010, che viene rideterminato con l'importo del ruolo coattivo in Euro 177.072,00 ( Det.n. 1 del 04.01.2018), con una differenza positiva di euro 74.425,25.

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 5/2016**, relativo alla Riscossione coattiva su c/c postale n. 1024559831, che riporta un residuo attivo di euro 31.119,03 al 31.12.2017. Di fatto detto residuo risulta già contabilizzato nell'accertamento contabile n. 49/2015. Pertanto questo importo viene portato in diminuzione.

**Dai dati contabili emerge l'accertamento contabile n. 48/2016**, che riporta un residuo attivo alla data del 31.12.2017 di euro 134.877,57, identificabile presuntivamente come ICI anno 2011, che viene rideterminato con l'importo del ruolo coattivo in Euro 179.042,00 (Det.n. 39 del 31.01.2018), con una differenza positiva di euro 44.164,43.

#### DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DARE ATTO** che le operazioni contabili di cui sopra costituiscono il presupposto necessario e propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui inerenti il tributo ici /imuc comunale sui rifiuti.
3. Trasmettere il presente atto: all'ufficio di segreteria per la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito amministrazione trasparente, al Sindaco per opportuna conoscenza.



Il Segretario comunale/  
Il Responsabile dell'Area Ec.Fin.  
Dott.ssa Antonella Li Donni

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART.151  
- 4° COMMA - DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario,  
Vista la Proposta di determinazione in oggetto,

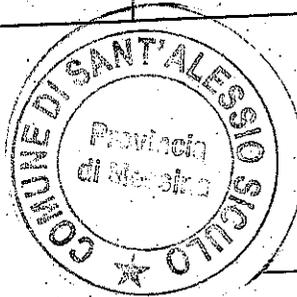
**APPONE**

VISTO di regolarità contabile e

**ATTESTA**

la copertura finanziaria:

Anno di emissione	Capitolo	Codice gestione uscita/entrata	Impegno/ Accertamento n.	Importo	Anno di esigibilità



Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

*[Handwritten Signature]*

N.....del registro delle  
**PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Il responsabile delle Pubblicazioni certifica che la presente determinazione, è stata pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente il giorno ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data.....

Il Responsabile delle Pubblicazioni

\_\_\_\_\_